

Lo Spirito ... all'opera ...

- 1 La creazione** – Lo Spirito Creatore (Genesi 1 – 2)
Dona la vita
Dona vita nuova nella chiesa attraverso il Battesimo
- 2 L'annuncio a Maria** – Lo Spirito ci dona Gesù attraverso Maria
L'annuncio a Maria Madre di Gesù (Luca 1-26,38)
Lo Spirito ti trasforma e rende nuove tutte le cose
- 3 Celebrazione** – Rivivere il Battesimo attraverso la simbologia

GENITORI	BAMBINI
Scoprire / riscoprire l'azione dello Spirito e la Mano di Dio nel dono della vita Il figlio come dono e non come diritto Il battesimo come ingresso nella grande famiglia della chiesa, dono del genitore al figlio Senso della vita nella comunità	Scoprire le bellezze del creato donate da Dio e l'azione dello Spirito nella creazione La natura ed il mondo come dono La chiesa come casa, dove troviamo tante altre famiglie e dove tutti ci sentiamo fratelli

1 Incontro con Genitori (Genesi 1 – 2)

Si possono utilizzare tecniche varie (si allega power point come esempio) e testo allegato 1 – si può riscoprire il dono della vita, sia nostra che dei nostri figli, grazie ad un'azione che va oltre la nostra volontà e scoprire il perché si è chiesto il battesimo ..

1 Incontro Bambini (Genesi 1 – 2)

Si possono utilizzare tecniche varie (si allega power point come esempio) e testo allegato 2 per riscoprire la natura e il mondo come un dono voluto da Dio, nel quale l'azione dello Spirito collabora alla creazione, ancora qui ed oggi, la creazione ci circonda ... osserviamola e rispettiamo.

Al termine della proiezione si può proporre un gioco, per aiutare i bambini a comprendere che attraverso il battesimo donato loro dai genitori, si è entrati a far parte di una famiglia più grande ... disegniamo un grande albero con tanti rami e utilizziamo tante tante foglie. Su ogni foglia il bambino scrive il proprio nome e viene collocata in un ramo, nello stesso ramo verranno messe altre foglie corrispondenti ai propri famigliari, fratelli sorelle, mamma, papà ...

Un ramo, una famiglia, tanti rami un albero. Volendo al centro del tronco si potrebbe collocare un disegno della propria chiesa per richiamare anche ad un'appartenenza parrocchiale.

Al ricongiungimento genitori bambini, si può affidare un "compito" per la settimana, radunare una foto di ogni componente della famiglia (anche allargata) e trovare durante la giornata, un momento per dedicare una preghiera, un pensiero, un'azione dedicata (una persona per volta) ad ognuno di loro. La settimana successiva, quando ci si ritroverà i bambini incolleranno le varie foto nelle rispettive foglie corrispondenti dell'albero)



GENITORI	BAMBINI
Vedere come nella Storia lo Spirito si sia manifestato, e che abbia avuto bisogno della collaborazione umana per portare a compimento il proprio progetto. Nella vita di genitore queste azioni le posso vedere? Le mie paure di oggi sono quelle di Maria e Giuseppe di ieri? Esiste una relazione tra il testo biblico e la mia vita?	Accogliere Gesù oggi .. cosa c'è di speciale? Gesù è un bambino come gli altri .. o è un'altra cosa? Vivere lo stupore e l'attesa .. un natale che non sia solo doni e sfarzo .. ma qualcosa di più Ogni bambino accolto nella propria casa .. una persona, un nome .. un nome dato anche nel battesimo ..

2 Incontro genitori (Luca 1, 26-38)

La proposta per i genitori potrebbe essere una rilettura del testo, non fatto attraverso la lettura integrale ma per pericopi. Chi guida l'incontro dovrà cercare prima di far entrare gli interlocutori nei personaggi presentati, facendo provare emozioni, sentimenti .. azioni, lasciando la libertà massima di espressione .. cioè SE IO FOSSI ... io in quella situazione, in quel momento ... è un metodo che va provato all'interno dell'equipe e poi spiegato ai genitori. Non funziona mai allo stesso modo, perché le persone che abbiamo davanti hanno vissuti, sentimenti, pensieri ... diversi occorre condurre l'incontro con massima attenzione alla persona al suo stato .. dando però poi delle chiavi di lettura del testo, non lasciando sfuggire quello che il testo stesso racconta – può essere utile consegnare dei fogli, dove poter scrivere le risposte, a volte risulta più facile

Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto

Cosa penso che Maria provi in quel momento? (cosa proverei io in quel momento?)

Cosa pensi che Maria pensi in quel momento? (cosa penserei io in quel momento?)

Cosa penso che Maria faccia? (cosa farei io se fossi Maria?)

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine» Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo».

Cosa proverei se fossi Maria?

Cosa penserei se fossi Maria?



Cosa farei se fossi Maria?

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

Cosa proverei se fossi Maria?

Cosa penserei se fossi Maria?

Cosa farei se fossi Maria?

Qual è la buona notizia che il Signore ci da?

Discussione in gruppo in modo da trasferire ciò che abbiamo letto nella nostra vita quotidiana.

- Un figlio è sempre una novità a volte atteso, a volte un po' meno. Cosa abbiamo provato quando abbiamo saputo del suo arrivo?
- Con chi l'abbiamo detto per primi?
- Ho considerato l'arrivo di questo bambino come : - un diritto - una tragedia - un evento biologico - un dono - un dovere per la continuazione della specie?
- Il bambino l'ho considerato come un bene di mio possesso o come segno di un progetto più ampio?
- Ci siamo mai chiesti quanto ci sia della nostra volontà/potere, e quanto invece non dipenda da noi? Quante le frustrazioni per un figlio che non arriva, o per uno che arriva inaspettatamente..
- Questo Spirito che agisce in Maria .. è un evento così eccezionale "una tantum" allora oppure è uno Spirito che agisce qui oggi ora ??? entità astratta o reale e concreta?

Provare a riprendere anche i concetti emersi la volta precedente, sviscerati in modo diverso, confrontandoli con la Parola, che ora ci ha guidato.



2 Incontro bambini (Luca 1, 26-38)

Utilizzando le tecniche della narrazione, si racconta ai bambini la storia dell'annunciazione, si possono utilizzare anche azioni "teatrali" cioè facendo simulare ai bambini di essere Maria e di essere l'angelo, anche a piccoli gruppetti, facendo osservare anche l'attesa di una mamma e di un papà per la venuta di un bambino, anche quando siete nati voi .. mamma e papà vi anno atteso con tanta ansia e con tanta gioia.

Utilizzare le fotografie apposte nell'albero come stimolo per ricreare un clima familiare, fratelli e sorelle già "arrivati" .. per poi concludere con la scelta del nome .. ad ognuno di noi viene dato un nome. Esso è importante, perché possiamo distinguerci gli uni dagli altri e quando veniamo chiamati, ci sentiamo RICONOSCIUTI!! Anche nel battesimo ci viene dato un nome e questo nome è quello che usa anche Gesù per chiamarci.

Attraverso un bricolage si può colorare e disegnare l'annunciazione e metterla accanto al cartellone con l'albero

Al ricongiungimento dei genitori e dei bambini, si può consegnare un presepe da costruire assieme con il cartoncino e mescolare assieme alle tradizionali figurine del presepe alcune figure che possono simboleggiare mamma papà ed il bambino o bambini (fratelli e sorelle) in questo modo si potrà trovare la "scusa" in famiglia per rielaborare quanto vissuto nella giornata. Davanti al presepe, si potrebbe chiedere di continuare a pregare, gli uni per gli altri, magari inserendo anche figure di altri amici conosciuti durante il percorso, come se fossero "statuine nuove".



Celebrazione

(riviviamo la storia della salvezza attraverso il nostro battesimo)

Si dividono i bambini in tre gruppi e gli si dà un cartoncino colorato da appendere al collo con il proprio simbolo (candela, acqua, olio)

Ogni gruppo è guidato da due catechisti della pre-battesimale (o da persone che possano averli già incontrati)

Una persona spiega il senso dell'incontro / celebrazione e come avverrà in modo che i genitori possano aiutare i bambini a "muoversi"

Inizio della storia (narratore) **INTRODUZIONE**

Il filo spezzato: Quando Dio creò dal nulla tutto quello che tu vedi in cielo ed in terra creò anche un giardino bellissimo dove c'erano piante ed animali di tutte le specie.

In questo Paradiso, Dio, decise di creare anche un uomo di nome Adamo ed una donna che chiamò Eva.

--

Ad Adamo ed Eva Dio, che li ama come un Padre, disse che potevano vivere felici e in pace con la natura e godere di tutte le bellezze di questo giardino e dello stare con Lui, e li avverte e li mette in guardia che per rimanere così felici una sola cosa non potevano fare : "non dovevano né toccare né mangiare dell'albero al centro del giardino, altrimenti sarebbero morti.

Un giorno però Eva passò proprio vicino a quell'albero e venne avvicinata da un serpente, animale furbo, che per noi rappresenta il male, che la ingannò e le suggerì di sentirne un frutto ... Eva spinta dalla curiosità di quel frutto proibito si lasciò convincere e così lo assaggiò e ne diede anche ad Adamo

...

Dio che tutto vede e non si riposa mai, ne ebbe tanto dispiacere, Adamo ed Eva avevano disobbedito, avevano rotto l'alleanza/l'amicizia che avevano con Lui e non potevano più vivere con Dio in questo meraviglioso giardino, quindi Adamo ed Eva dovettero andare via dall'Eden.

Inoltre Dio disse al serpente: "Verrà una donna che ti schiaccerà la testa con il suo calcagno (che è)

Questo errore fatto da Adamo ed Eva e quello che noi chiamiamo il "peccato originale" che è un peccato di disobbedienza e di orgoglio, con il quale tutti noi nasciamo ...

Cosa può togliere ... lavare questo peccato? Con cosa laviamo noi ciò che è sporco ? con l'acqua ... un'acqua speciale quella del battesimo.

Passò tanto tempo da quando Adamo ed Eva furono cacciati dal Paradiso Terrestre, quando nacque Maria. Maria era nata pura senza peccato e proprio lei sarebbe diventata la mamma di Gesù ...

Maria crebbe in grazia e virtù amata dai suoi genitori Gioacchino ed Anna.



1. ANNUNCIAZIONE. LUCE

- Continua la lettura della storia...
- Immagine su cartellone.

Un giorno mentre Maria pregava, comparve davanti a lei una grande luce e in mezzo a quella luce c'era un Angelo inviato da Dio per mandarle un messaggio : " Sarai la madre del Salvatore !" Maria ed il suo sposo Giuseppe anche se preoccupati e spaventati accettarono con umiltà questa richiesta. Diventarono quindi i genitori di Gesù

- Terminata la storia i bimbi, che hanno il cartoncino con la candela devono fare un'azione (altri guardano): accendere la candela (candela po' essere dipinti/disegnata/essere un moccolotto protetto in un vasetto), e la metteranno ai piedi dell'immagine dell'annunciazione. Viene letto il brano di Vangelo dell'Annunciazione, con musica di sottofondo, un lettore maschio

Vangelo di Luca 1,26-38

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". ³⁴Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". ³⁵Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio". ³⁸Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

I bambini si alzano e durante il canto si spostano allo step successivo. Rit. di CAMMINERO'.

2. PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO – PURIFICAZIONE (ACQUA)

Continua la lettura della storia.
Immagine su cartellone.

Maria ebbe un bimbo: Gesù e come era deciso (prescritto) dalla legge ebraica, dopo 40 giorni la madre ed il padre Giuseppe lo portarono al tempio per offrirlo al Signore (proprio come fanno la tua mamma ed il tuo papà quando scelgono di presentarti alla comunità della chiesa e chiedono per te il battesimo). Al tempio il vecchio Simeone, ispirato dallo Spirito Santo, riconobbe in Gesù il Salvatore.

Terminata la storia i bimbi, che hanno il cartoncino con l'acqua devono fare un'azione :(altri guardano): creare ciotolina (pasta sale + carta crespata azzurra = fare pallina schiacciarla, ginocchio, carta crespata – offertorio), e la metteranno ai piedi dell'immagine della presentazione di Gesù. viene letto il brano di Vangelo della presentazione al tempio, con musica di sottofondo

Vangelo di Luca 2,21-23

²¹Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

²²Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - ²³come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore* - ²⁴e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

²⁵Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. ²⁶Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che



non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. ²⁷Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, ²⁸anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

²⁹ "Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola,
³⁰ perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
³¹ preparata da te davanti a tutti i popoli:
³² luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele".

³³ Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

- I bambini si alzano e durante il canto si spostano allo step successivo. Rit. di CAMMINERO'.

3. GESÙ CON I DOTTORI DELLA LEGGE - SCELTA (UNZIONE)

- Continua la lettura della storia.
- Immagine su cartellone.

Passarono gli anni e "Gesù cresce in sapienza, età e grazia davanti a Dio ed agli uomini".

Come ogni anno Gesù si recava, con i suoi genitori ed altri a Gerusalemme per la festa della Pasqua ebraica.

Passati i giorni della festa, il gruppo si rimise in viaggio, ma ben presto Maria e Giuseppe si accorsero che Gesù non era con loro, ritornarono a Gerusalemme e trovarono il loro figliolo al tempio mentre parlava con i dottori (spiegazione) della legge.

Essi si stupivano dell'intelligenza di quel bambino.

Maria, molto preoccupata, lo rimproverò: "Ti abbiamo cercato ed eravamo preoccupati!" Gesù allora rispose: "Perché mi cercavate? Non sapete che devo occuparmi delle cose del Padre mio!?"

Il Padre di Gesù è proprio Dio che ha scelto lui per salvarci dal peccato.

- Terminata la storia i bimbi, che hanno il cartoncino con l'olio, devono fare un gesto (altri guardano): sfregarsi le mani e annusare (balsamo profumato= viene messa una o due gocce di balsamo profumato sulla mano del bimbo e lui deve sfregarsi le mani e poi annusare). Viene letto il brano di Vangelo del ritrovamento al tempio del Signore, con musica di sottofondo

Vangelo di Luca 2,41-52

⁴¹ I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. ⁴² Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. ⁴³ Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

⁴⁴ Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; ⁴⁵ non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

⁴⁶ Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷ E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

⁴⁸ Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". ⁴⁹ Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". ⁵⁰ Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

⁵¹ Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. ⁵² E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

- I bambini si alzano e durante il canto si spostano allo step successivo. Rit. di CAMMINERO'.



4. BATTESIMO AL GIORDANO – IL NOSTRO BATTESIMO

- Con acqua, simulare un fiume, versare acqua da un tino ad un altro o altre soluzioni idonee al luogo della celebrazione
- Continua la lettura della storia.
- Immagine su cartellone.

Quando Gesù ebbe circa 30 anni (l'età all'incirca di mamma e papà) incominciò a predicare tra le persone.

C'era a quel tempo un altro uomo che predicava ed era Giovanni, figlio di Elisabetta, cugina di Maria. Giovanni predicava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati e a chi chiedeva se fosse lui il Messia rispondeva: "Io vi battezzo con l'acqua(acqua), ma verrà uno più forte di me che vi battezerà con lo Spirito Santo (luce) e il fuoco"

Un giorno, mentre Giovanni, detto anche il Battista (perché battezzava) impartiva il battesimo nelle acque di un fiume chiamato Giordano, anche Gesù venne a farsi battezzare ...

Si udì allora una voce dal cielo: "Tu sei il mio figlio prediletto (che significa prescelto) in te mi sono compiaciuto (che vuole dire sono orgoglioso di te) (la scelta e quindi l'unzione).

- Terminata la storia il genitori dovrà prendere un po' d'acqua e bagnare il proprio bimbo.
- Viene letto il brano di Vangelo del Battesimo di Gesù, con musica di sottofondo

Vangelo di Marco 1,9-11

⁹ Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.

¹⁰ E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. ¹¹ E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

Si conclude con un canto ed una preghiera assieme.